

Nella penultima di campionato le tre «grandi» in casa contro Verona, Inter e Bologna

Oggi si corre la Targa Florio

# Lazio e Juve: ultimi attacchi al primato del Milan

# Ancora la «Ferrari» con Merzario - Vaccarella?

IL CAMPIONATO DI SERIE B

## Cesena-Catania: il match più atteso

La partita può risultare decisiva nella lotta per la promozione — Gli altri incontri della giornata

È siamo arrivati all'incontro tanto atteso, a Cesena-Catania. Attesa pienamente giustificata perché Cesena-Catania può mettere fine alla lotta per la promozione — decretando la «A» per Genova (già scottata), Foggia e Cesena — come può riaccederla con maggiore asprezza se il Catania vince a Cesena.

È a morderli le mani saranno quelle squadre che si sono arrese senza lottare fino in fondo, come il Catanzaro e il Varese e come il Como, magari l'Ascoli, perché la squadra marchigiana, dopo avere disputato uno stupefacente campionato, superando ogni più rosea aspettativa, sta continuando a meravigliare per il suo comportamento coraggioso, tenace, per la lealtà sportiva con la quale sta affrontando anche queste ultime battute.

È dunque, perché la lotta possa riaccedersi, la condizione è una sola: che il Catania vinca a Cesena, e che il Catanzaro e il Varese e come il Como, magari l'Ascoli, non, perché la squadra marchigiana, dopo avere disputato uno stupefacente campionato, superando ogni più rosea aspettativa, sta continuando a meravigliare per il suo comportamento coraggioso, tenace, per la lealtà sportiva con la quale sta affrontando anche queste ultime battute.

Oggi, invece, queste condizioni di spirito sono favorevoli al Catania. Perché ha tutto da guadagnare. Certo, il suo compito è difficilissimo. Non trascuriamo difatti che il Cesena, per quanto possa essere pervaso da una fragorosa tensione, parte da una posizione di forza, con i suoi tre punti di vantaggio, per cui ragionevolmente non dovrebbe perdere la calma. Al Catania invece si impone una partita d'attacco: e questo non è il suo forte. Non a caso le ultime riserve che Di Bella deve ancora sciogliere riguardano l'attacco: D'Amato, Scarpa, Turchetto e "ica-Re" 51 sarà sul campo.

Radice invece di dubbi non ne ha e non avendo insistito negli allenamenti suora di portare in campo una formazione fresca, riposata, soprattutto tranquilla.

In buona sostanza si tratta di una partita tutta da giocare. Abbiamo detto in precedenza che il Genoa è già promosso: qualunque sia il risultato del big-match, allora, i rossoblu, che giocano a stanzano, non faranno una piega. Non così il Foggia che in classifica è a pari punti col Cesena, per cui se dovesse inciampare sul campo (e i cugini boreali, potrebbe trovarsi, rispetto al Catania, nelle stesse condizioni del Cesena. Ma è da ritenere che almeno un punto il Foggia riesce a strappare nel derby pugliese.

Le altre partite. Anzitutto quelle che hanno ancora un significato, sono quelle che riguardano la retrocessione. E allora, Lecce-Perugia, ve gli umbrì debbono solo temere una impenata d'orgoglio da parte dei lanari già condannati; Reggina-Mantova, con qualche speranza da parte dei mantovani di strappare almeno un punto; Ascoli-Reggina, partita spogliosa dalla quale Mazzetti, che ha infilato la squadra di «entrocampisti», vuol ricavare l'ossigeno necessario per continuare a lottare; Brescia-Ascoli, con tanta paura da parte dei lombardi perché «Ascoli, come si è detto, non guarda in faccia a nessuno. Brindisi-Taranto, l'altro derby pugliese nel quale rischia di più il Taranto.

Il Monza va a cercare il punto della tranquillità a Novara. Varese — Come potrebbero dar fuoco ad una bella partita, non avendo più niente da perdere o da guadagnare.

Michele Muro

## Partite e arbitri (ore 16)

SERIE A	SERIE B
Cagliari-Torino: Menicucci	Arezzo-Reggina: Branzoni
Florentina-Atalanta: Lo Bello	Bari-Foggia: Toselli
Juventus-Inter: Pazino	Brescia-Ascoli: Trinchieri
L.R. Vicenza - Ternana: Torelli	Brindisi-Taranto: Reggiani
Lazio-Varena: Ciacci	Catanzaro-Genoa (a Cesena):
Milan-Bologna: Barbaresco	Canelli
Palermo-Roma: Motta	Cesena-Catania: Casarin
Sampdoria-Napoli: Michelotti	Lecco-Perugia: Trone
	Novara-Monza: Lupi
	Reggina-Mantova: Call
	Varese-Como: Schena

La Roma cerca il punto della sicurezza a Palermo — Sampdoria e Vicenza si battono ancora per non retrocedere — Quarto posto probabile per i «viola»

Lazio e Juventus rinnovano oggi i loro attacchi al primato del Milan: ma si tratta degli ultimi disperati tentativi, perché tra sette giorni cala la tela sul campionato e non sembra esserci più tempo per un rioncungimento. D'altro canto nemmeno il calendario favorisce i compiti delle inseguitrici: oggi per esempio le tre grandi giocano tutte in casa (il Lazio con il Bologna, Lazio con il Verona e la Juventus con l'Inter) per cui la situazione dovrebbe restare inalterata. Anche in coda ultime battute per la salvezza: la Roma cerca il punto della sicurezza a Palermo, Sampdoria e Vicenza sono praticamente rimaste sole a lottare per evitare la terza retrocessione. Così delineati i principali motivi di interesse della domenica calcistica, possiamo subito all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).

**LAZIO (41) - VERONA (24)** Anche se le radioline non danno buone notizie da S. Siro (ove è impegnato il Milan) la ultima partita casalinga della Lazio dovrebbe trasformarsi in una festa perché molto al di là di ogni aspettativa si sono comportati i ragazzi di Maestrelli. Ovviamente la festa, che dovrebbe farsi in ogni caso, sarà più bella se i bianco azzurri reciteranno un ultimo show vincente contro gli scaglieri, un complesso ormai eccitante ma abbastanza pericoloso in trasferta per la sua caratteristica di «squadra corsa».

**MILAN (42) - BOLOGNA (28)** I rossoneri che recupero Novara ma che saranno privi di Prati e forse anche di Bigon sono perfettamente consapevoli di essere a due passi dallo scudetto: perciò ce la metteranno tutta per coprire l'ultima tappa. Difficile di conseguenza che si lascino fermare, anche se il Bologna è abituato a giocare con la stessa «straordinaria» carica agonistica profusa contro la Lazio. L'unico dubbio caso mai deriva dal fatto che fuori uso Prati e Bigon, rimane solo Chiarugi come cannoniere scelto: e Chiarugi sembra che abbia nel terzino bolognese Roveri la sua «bestia nera». (Ma c'è sempre Rivera a poter decidere con i suoi goal diabolici...)

**JUVENTUS (41) - INTER (35)** Delle tre grandi forse è proprio la Juve quella che rischia di più, perché affronta una Inter che, sebbene priva di Mazzola, Bellugi e Moro, pure è sempre una avversaria molto pericolosa per il suo smisurato orgoglio, una avversaria che può giocare un brutto scherzo ai torinesi. Specie se gli uomini di Boniperti giocheranno con minore concentrazione del solito, ritenendo ormai chiusa la partita dello scudetto a vantaggio del Milan. (Come non è da escludere che avvenga).

**PIEMONTE (35) - ATALANTA (24)** Approfittando della difficile trasferta cui è chiamata l'Inter e della incompletezza dei bergamaschi (mancherà Pirota squallificato e forse anche Bianchi fortunato) i viola dovrebbero restare soli al quarto posto. Sempre ovviamente che giochino con maggiore determinazione di quanta non ne abbiano messa in mostra nelle ultime due trasferte a Roma e a Terni. (Ma si sa che la Fiorentina edizione interna è un'altra cosa...)

**PALERMO (15) - ROMA (23)** L'allenatore giallorosso Trebbiani si è riservato di decidere all'ultimo minuto se schierare in attacco Orazi o Cappellini (che farebbe il suo rientro per l'occasione). Ma giacché l'uno o l'altro poco importa, perché la Roma scende in campo con il chiaro proposito di strappare un punto prezioso per il raggiungimento della sicurezza e perciò balzerà subito a difendersi, rimane un punto prezioso da attaccare. Con molte probabilità di riuscire nel suo obiettivo vista la sterilità del rossonero.

**SAMPDORIA (21) - NAPOLI (25)** La Samp dovrebbe approfittare dell'ultimo turno interno per conquistare una vittoria che la metta al riparo da brutte sorprese. Però la scarsissima insiduosità dei suoi attaccanti in una con la sofferenza della difesa partenopea (la terza del campionato) rende molto problematico il compito dei biancoverdi e piuttosto fa pensare al pareggio come il risultato più probabile. Per cui la lotta per la salvezza finirebbe per decidersi solo nell'ultima giornata.

**VICENZA (20) - TERNANA (15)** Il Vicenza ha un com-

puto più facile della Samp ospitando l'intento di congedarsi con un successo dal Sant'Elia: i granata infatti sono in condizioni ben peggiori, privi come risultano di Sala, Cereser, Agropoli e Rampanti. E si sa che i padroni di casa possono contare su un match-winner della forza di Riva... r. f.

Oggi sul circuito delle Madonie si corre quella che forse sarà l'ultima Targa Florio sull'attuale percorso stradale. Lungo i 72 km. del tortuoso tracciato venerdì si sono svolte le prove dalle quali è venuta la conferma che Arturo Merzario, vincitore l'anno scorso in coppia col siciliano Vaccarella, anche quest'anno può aspirare al successo essendo la Ferrari di cui dispone (anche quest'anno in coppia col siciliano) macchina in grado di assoldarlo su un percorso che gli si attaglia perfettamente. Le oltre mille curve, capaci di spossare piloti dai fianchi robusti, hanno invece il potere di esaltare Merzario il quale disponendo di una macchina all'altezza delle attese ha in prova sfiorato il favoloso record di Kinnunen stabilito con la Porsche 908 MK3 nel 1970 in 33'36" alla media di kmh 128,540. Merzario, con la Ferrari 312P n. 3, ha girato in 33'38"5 alla media di kmh 128,412.

Nel gioco del pronostico entra anche Dancelli, fra l'altro già vittorioso in questa gara. Il corridore della Scic dispone della brillantezza necessaria a restare al vertice della corsa e naturalmente nel caso di un epilogo allo sprint può dire la sua autorevole parola in una soluzione di quel tipo anche Motta (il terzo posto alla Milano Vignola lo ha rilanciato) può farsi valere in considerazione che potrà disporre dell'intera squadra ai suoi ordini.

Dopo De Vlaeminck, Bitossi, Dancelli e Motta, ai quali sarà bene aggiungere Basso in omaggio alla sua maglia iridata più che alle reali possibilità di successo non essendo al meglio delle condizioni fisiche ed il regolarista Boifava, bisogna ricordare i giovani (fra i quali sarà assente Francesco Moser per un'indisposizione); bene dovrebbe figurare Borgognoni, e nel caso di una soluzione in volata Ongarato.

Giorgio Sgheri

## VALLELUNGA Formula 3 e Formula 850

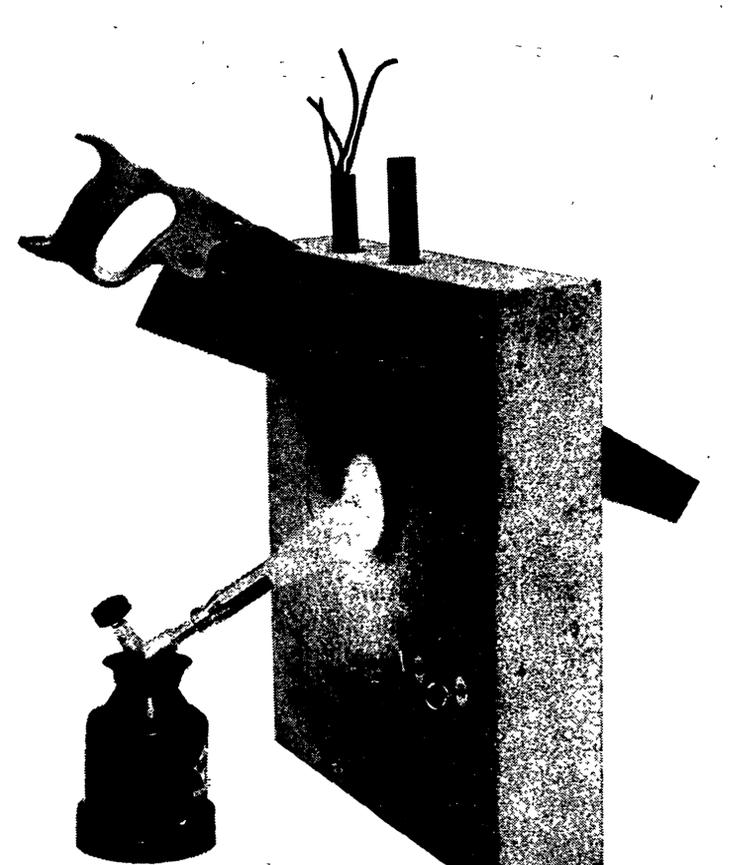
Sull'autodromo romano di Vallelunga si sono svolte ieri le prove per la Coppa Vallelunga, gara valida per il campionato italiano di formula tre e per il Trofeo Nazionale di Formula 850 che si svolgeranno oggi. Per la Formula Tre hanno provato 28 piloti e per la formula 850 sono scesi in pista 21 concorrenti.

La lotta per la qualificazione della gara di Formula 3 è stata molto serrata e Luciano Pavesti su «Brabham BT-35», girando in 1'18"82 alla media oraria di km. 146,175, ha stabilito il nuovo record di Vallelunga per la Formula 3, che apparteneva a Pescia, il quale nel settembre dell'anno scorso, con una «Lotus», aveva girato alla media oraria di km. 146,007.

## SCIABOLA Mercoledì sfida Sidiak-Maffei

Il sovietico Victor Sidiak, campione olimpionico di sciabola, mercoledì prossimo nel Palazzetto dello Sport di Roma affronterà in una attesa sfida il campione mondiale dell'arma, l'italiano Michele Maffei. La gloria che dirigerà la sfida sarà composta da giudici statunitensi, ed il presidente sarà l'arbitro internazionale Pallaghy che ha diritto numerosi incontri alle Olimpiadi di Monaco. Il «collocchio» della serata sarà l'assalto tra l'italiano Mario Aldo Montano, campione olimpionico di sciabola a squadre ed il forte sciabolaro polacco Novara.

# PANNELLO, DISPOSTO QUALSIASI IMPIEGO, OFFRESI



La chimica ha creato questo pannello di cemento additivato ed alleggerito con polistirolo espanso. Il suo nome è CESPAN®. E' ininfiammabile, termicamente coibente, più leggero dell'acqua, incollabile con i normali adesivi, lavorabile con strumenti comuni come seghe e trapani, facilmente perforabile, finito in maniera da permettere l'applicazione diretta di tappezzerie, predisposto con gli alloggiamenti per condutture idriche e cavi elettrici.

La sua economicità deriva dalla produzione in continuo che inoltre consente una estrema variabilità produttiva. Lo spessore, l'armatura, il grado di alleggerimento, il profilo ed, entro certi limiti massimi, anche la sua lunghezza e la sua larghezza sono variabili e per questo lo presentano come una soluzione veramente nuova e valida per un'edilizia industrializzata economica e nel contempo di alto livello estetico e qualitativo.

Le opere più significative realizzate sinora con il pannello CESPAN® sono una foresteria di 600 posti letto, 54.000 mc., a Porto Torres, ed uno stabile di sette piani, 14.000 mc., a Milano. Presto allo stabilimento esistente in Sardegna verranno ad aggiungersi altri tre stabilimenti sul continente, capaci di produrre in un anno circa 1.000.000 mq. di pannelli CESPAN®.

# SOCIETA' ITALIANA RESINE